

## RELAZIONE DI BILANCIO AL 31/12/2018

La Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale - FARBAS risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione. E' stata costituita, ai sensi dell'art. 43 dalla L.R. 26/2014, modificato dall'art. 25 della L.R. n. 4/2015, il **3 dicembre 2015** con atto n. 15.628, raccolta n. 2.655, registrato il 9/12/2016 al n. 6028/1T, del Notaio Avv. Adele De Bonis Cristalli, con studio in Potenza. In data 8 agosto 2016 è stata disposta l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 836/2001 ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10.02.2000 al corrispondente n. 53 dello stesso.

### PRINCIPALI ATTIVITA'

In prosecuzione di quanto già avviato negli esercizi precedenti, di seguito si riepilogano le principali azioni poste in essere nel corso del primo semestre di esercizio 2018 nell'ambito dello **studio** e della **ricerca** sulle tematiche ambientali:

- **Rilancio Potenziamento dell'Osservatorio Ambientale - Attuazione del Catalogo dell'Osservatorio Ambientale e degli Strumenti Regionali per la gestione dell'Informazione Ambientale – INDICARE**". Il progetto nasce dalla consapevolezza e dall'esigenza di razionalizzare le informazioni sullo stato dell'ambiente, naturale, urbano, rurale e sociale in relazione alle fonti di pressione ambientale e antropica passate e recenti distribuite sul territorio regionale. Il progetto propone una indicizzazione distribuita sullo stato delle componenti ambientali principali, aria, acqua, suolo ed ecosistemi nonché gli effetti sulle popolazioni esposte, sia in termini di stato della salute sia dal punto di vista socio-economico. I lavori sono iniziati primo Febbraio 2017 e sono perseguiti anche nel 2018.
- **Risk Communication and Social Mediaton**. Il Progetto nasce dall'esigenza di razionalizzare ed aumentare in maniera capillare le informazioni sullo stato dell'ambiente, naturale ed antropico, per una migliore comprensione da parte della cittadinanza di determinati aspetti connessi con una maggiore consapevolezza delle risorse ambientali disponibili. I lavori sono iniziati il primo Febbraio 2017 e termineranno il 31 Gennaio 2020. Il Progetto raggruppa in sé tre *sub-progetti* rispettivamente denominati:
  - **Digitalizzazione dei servizi ambientali e sociali** → La specifica mission di questo primo sottoprogetto è quella di realizzare un servizio su misura ispirato ad ogni reale esigenza dei

cittadini a fini ambientali, ma anche economici e sociali. Attraverso la digitalizzazione dei servizi si può ottenere una serie di vantaggi per i flussi informativi che viaggiano da parte degli Enti verso i cittadini, ma anche per questi ultimi che possono essere costantemente aggiornati. Ogni cittadino in possesso di uno smartphone potrà installare gratuitamente l'APP sul proprio dispositivo e potrà selezionare le informazioni, anche solo relative alla sua area geografica di interesse, alle quali vorrà accedere. La durata del progetto è di 36 mesi ed il primo anno ha visto una fase intensa di progettazione e realizzazione dei primi moduli dell'applicazione idonei all'attivazione della messaggistica e delle segnalazioni ambientali da parte degli utenti.

- a) **COMUNIMARE – COMUNICARE ed INFORMARE lo stato del MARE** → Sotto l'egida del Ministero della Salute, Dipartimento Ambiente e Dipartimento delle Politiche della Persona della Regione Basilicata ed ARPAB, ha tra gli obiettivi anche quello di fornire una modellazione della qualità delle acque di balneazione. L'idea progettuale, del secondo sub progetto, scaturisce dall'esigenza di portare a conoscenza la comunità regionale circa lo stato di qualità della balneazione delle acque costiere, con particolare riferimento agli ambiti prossimi agli sbocchi. Le attività di ricerca espletate, concernenti lo studio condotto sulla qualità delle acque di balneazione delle coste lucane, hanno avuto inizio nel mese di Giugno 2017, per tutta la stagione balneare, ed è stata replicata per la stagione 2018 e si prevedono analoghe campagne di misura anche per la stagione 2019.
- **Lucania Natura Madre** → Questo terzo ed ultimo sottoprogetto ha come obiettivo generale la comunicazione delle valenze ambientali e territoriali della nostra regione attraverso l'impegno degli studenti degli Istituti Comprensivi secondari di I grado on la produzione di documenti in varia forma, relativi alle valenze ambientali e naturali della Regione Basilicata. Il progetto, svolto in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Regionale (USR), ha previsto l'ideazione, lo sviluppo e la redazione di azioni (cortometraggio, racconto, reportage, foto racconto, rassegna teatrale, etc.) che hanno "raccontato" le risorse ambientali della Regione attraverso l'approfondimento di temi specifici e la rappresentazione delle principali potenzialità e/o criticità territoriali, favorendo una conoscenza più accurata ed una percezione più consapevole delle problematiche e dei piccoli grandi temi ambientali di impatto comunicativo e mediatico. L'evento conclusivo del primo anno si è tenuto a Grumento Nova (PZ) in data 4 Giugno 2018 e ha visto la partecipazione di oltre 800 studenti e relativi accompagnatori, oltre che una nutrita presenza di autorità, Enti ed Istituzioni. È prevista una seconda edizione.
  - È stata esperita una "Procedura Aperta per l'affidamento dei servizi di sviluppo software, consulenza e manutenzione finalizzati alla realizzazione ed alla gestione operativa del **Polo Informativo Regionale (P.I.R.)** e del **Catasto dell'Informazione Ambientale e Sanitaria (C.I.A.S.)**", entrambi previsti dall'Art. 3, Comma 2, Lettere c) e d) dello Statuto Sociale della

Fondazione. I lavori relativi alla gara di affidamento sono iniziati nel Novembre del 2016 e si sono conclusi con la sottoscrizione del contratto tra la Committente FARBAS e la RTI Aggiudicataria Progesi S.p.a. – Terraria S.r.l., nel Novembre 2017. Le attività relative al progetto, che avrà la durata di due anni, sono state avviate il 9 Febbraio 2018 e sono in corso.

- **Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA) e Centro di Controllo (CdC) del Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA).** Sono state attentamente pianificate le azioni da intraprendere al fine di rendere operativo e perfettamente funzionante il Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA) ed il relativo Centro di Controllo (CdC). A seguito di tali considerazioni sono state esperite due Procedure negoziate volte all'individuazione degli Operatori Economici a cui affidare i due servizi sperimentali. Relativamente al Centro di Controllo (CdC) del Centro di Monitoraggio ambientale, i lavori sono iniziati il 9 novembre 2018 a seguito della sottoscrizione del contratto con la Ditta Aggiudicataria TAB Consulting. Relativamente al Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA) è attualmente in corso l'esperimento della Procedura.
- **Progetto MICRO Adrion.** La FARBAS si è candidata, quale partner nel progetto europeo Integrated approach for Monitoring plastic debris In Coastal and Riverine environments – Capofila Università di Ferrara che mira allo sviluppo e all'integrazione di sistemi di allerta per l'identificazione, la gestione e la prevenzione dell'inquinamento legato ai rifiuti marini, al fine di prevenire e gestire gli effetti pericolosi degli stessi sulla salute umana. Il Progetto che si concentrerà, inoltre, sui livelli di microplastiche nei molluschi per testarne l'uso come indicatore dell'inquinamento, consiste essenzialmente in:
  - Azioni pilota per il monitoraggio delle coste adriatiche e ioniche;
  - Mappatura dei rifiuti marini di inquinamento costiero, utilizzando dispositivi ottici montati su droni;
  - Creazione ed implementazione di un modello idraulico per l'identificazione delle zone di accumulo;
  - Validazione del modello tramite analisi dei campioni;
  - Analisi degli effetti dell'inquinamento sulla salute umana;
  - Aspetti sociali;
  - Analisi politica;
  - Attuazione di azioni di mitigazione dell'inquinamento.
- **Strategie integrate per la PREvenzione e il monitoraggio del rischio INCendi la sensibilizzazione delle comunità - SPRINT.** In partenariato con CGIAM, UNIBAS e Parco Nazionale dell'Appennino Lucano è stato candidato a finanziamento il progetto denominato con l'acronimo "SPRINT". L'obiettivo generale del progetto, di durata complessiva pari a 36 mesi, consiste nella definizione di linee guida per l'aggiornamento dei piani AIB e la personalizzazione di un'applicazione smartphone per l'avvistamento di incendi, al fine di

fornire uno strumento operativo utile in fase di programmazione delle attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e lotta attiva contro gli incendi boschivi. La proposta mira a creare un sistema integrato che accoppia la modellazione numerica sviluppata nel corso degli anni dai partner, con gli strumenti tecnologici in dotazione del Parco, con l'implementazione di modelli per analisi multi-temporali e geometriche sulla copertura vegetale, sull'integrazione tra i modelli e la strumentazione tecnologica. Gli output ottenuti al termine delle prime fasi saranno impiegati per la definizione delle linee guide per l'aggiornamento annuale del Piano AIB e per la formazione del personale del Parco predisposto all'aggiornamento dello stesso. In aggiunta, si procederà alla personalizzazione di un tool di un'applicazione smartphone per la segnalazione e l'avvistamento di incendi. Particolare enfasi sarà rivolta all'attività di formazione e informazione sia ai volontari di protezione civile che alle comunità locali che ricadono all'interno dell'area Parco.

- **Progetto “Sulla stessa Barca – Senza barriere”.** Il Progetto, nato per accrescere la cultura ambientale con un'attenzione particolare al mondo della disabilità, si è posto quale nobile obiettivo l'abbattimento di ogni forma di barriera sociale, attraverso lo svolgimento di attività comuni, volte a favorire il processo di integrazione e sensibilizzazione. Organizzato per i giorni 28 e 29 settembre 2018 in collaborazione con il Circolo Velico Lucano e con il patrocinio dei Comuni di Policoro, Bernalda, Maratea, Nova Siri, Pisticci, Rotondella e Scanzano Jonico, nonché altri partner istituzionali (Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Basilicata, CONI, CIP, Ufficio Scolastico Regionale, Società Italiana di Salvamento, Capitaneria di Porto e Fondazione Matera 2019) ha coinvolto attivamente centinaia di ragazzi con disabilità e accompagnatori rinvenienti da tutto il territorio regionale.
- **PRSA - Piano Regionale di Sostenibilità Ambientale - Sviluppo di un Sistema Integrato per la Pianificazione Sostenibile ambientale della Basilicata - SIPS.** Sono state pianificate le azioni da intraprendere al fine di rendere operativa la proposta progettuale che si basa sull'implementazione da parte di un Gruppo di Lavoro Esperto (GdLE) di un sistema avanzato di supporto alle decisioni (SDSS) in grado di generare un processo di valutazione avanzata e condivisa, che leghi la conoscenza alle azioni, alle informazioni ed alla partecipazione, producendo risultati utili all'innovazione operativa in materia di governo del territorio e monitoraggio delle dinamiche in atto, anche attraverso strumenti e tecniche evolute di valutazione degli scenari di pressione, esistente e potenziale, relazionati ai livelli di esposizione al rischio delle popolazioni e dell'ambiente.

Il progetto prevede lo sviluppo e l'implementazione di una piattaforma informatica ed il relativo sistema integrato, prototipato ed avviato dal GdLE, dovrà consentire l'armonizzazione con gli strumenti di pianificazione esistenti e sovra/subordinati in maniera da garantire la massima partecipazione attiva e funzionale. Inoltre, sarà garantita la diffusione e comunicazione alle

differenti comunità interessate a partire dalla società civile fino ai portatori di interessi economici ed istituzionali, attraverso processi partecipati di informazione e di formazione. La durata prevista del Progetto sarà pari a 24 mesi.

- **I Corso di formazione ed aggiornamento “Tecnico Ambientale nei Comuni”.** Sono state programmate le azioni da intraprendere al fine di avviare, in raccordo con la Camera Forense Ambientale – CFA, il corso che si configura come lo strumento migliore per la formazione e l’aggiornamento di specialisti dei Comuni sui principali temi in materia di Diritto dell’Ambiente Nazionale, con un fondamentale approfondimento della Tutela Ambientale a livello europeo. Il corso sarà avviato nei primi mesi del 2019 e sarà destinato ad un massimo di 25 (venticinque) partecipanti dipendenti dei Comuni della Regione Basilicata o di Enti Pubblici e vedrà il riconoscimento di crediti formativi da parte dell’Ordine degli Avvocati o degli Ordini di appartenenza dei frequentanti.

### **GIORNATE DI STUDIO/SEMINARI**

La Fondazione, così come per gli anni precedenti, ha promosso e organizzato diverse giornate di studio/seminari ad alto contenuto scientifico e sociale aventi come focus le tematiche ambientali, come ad esempio:

- Giornata conclusiva Progetto “Lucania Natura Madre”, tenutasi a Grumento Nova il 4 Giugno 2018;
- Organizzazione Convegno Nazionale GNRAC “Valorizzazione della costa: Protezione, Governance ed Ecoturismo” tenutosi a Matera dal 21 al 23 Giugno 2018.

### **FORUM TERRITORIALE**

La Fondazione, per il tramite del suo Forum Territoriale, ha organizzato diverse attività di focus group alle quali hanno preso parte i rappresentanti delle principali Associazioni Ambientaliste del territorio lucano, altre attività di questo genere sono in fase di organizzazione.

### **ACCORDI QUADRO E PROTOCOLLI DI INTESA**

La Fondazione, in sintonia con quanto disposto dall’Art. 4, Comma 1, Lettera c) dello Statuto Sociale, per il raggiungimento delle finalità che è chiamata a perseguire, ha sottoscritto, nel corso degli esercizi, accordi di collaborazione, convenzioni e protocolli d’intesa con importanti Istituzioni, Enti di ricerca e Fondazioni, sia a livello regionale sia a livello nazionale.

In particolare con:

- Regione Basilicata;
- UNIBAS;
- SAFE-UNIBAS;
- Scuola di Ingegneria UNIBAS;
- CGIAM;
- Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- CNR;
- CNR-IMAA;
- ANCI Basilicata;
- ARPAB;
- Acquedotto Lucano;
- EGRIB;
- Circolo Velico Lucano;
- CIMA Foundation;
- Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica;
- Fondazione Città della Pace;
- Fondazione F.A.R.E. Sud;
- Associazione "il Bibliomotocarro";
- Associazione VOLA - Volontari per l'ambiente di Basilicata.

Con particolare riferimento a quest'ultimo va menzionato il finanziamento erogato dalla FARBAS per l'istituzione di un centro di educazione ambientale, il quale prevede, tra l'altro, oltre alla costituzione di un C.R.A.S. (Centro di Recupero Animali Selvatici) a servizio dei Comuni e di un giardino botanico, anche l'avvio di corsi di formazione per guardie eco-zoologiche ed attività, soprattutto rivolte ai più giovani, aventi come finalità la sensibilizzazione ad una corretta cultura ambientale.

## **SOCI**

In data 31/10/2017, in data 27/03/2018 e in data 27/06/2018 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'art. 9 comma 6 dello Statuto sociale, ha deliberato l'ammissione dei Comuni che, con Deliberazione di Consiglio Comunale ovvero con formale manifestazione di intenti, hanno espresso la volontà di aderire alla Fondazione in qualità di Soci Partecipanti. Pertanto alla data del 30/06/2018 i soci della Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale, con la relativa qualifica, sono i seguenti:

- **Soci fondatori promotori:** Regione Basilicata
- **Soci partecipanti:** Abriola, Aliano, Armento, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Colobraro, Corleto Perticara, Ferrandina, Filiano, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Lauria, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Matera, Melfi, Missanello,

Montescaglioso, Muro Lucano, Paterno, Rotondella, San Chirico Nuovo, San Fele, San Severino Lucano, Salandra, San Martino d'Agri, Sant'Angelo le Fratte, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano, Scanzano Jonico, Spinoso, Stigliano, Tito, Tolve, Tricarico, Vietri di Potenza, Viggiano.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Pasquale De Luise

